



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado

"Pascoli - Gioviazzi"

Via Mazzini n. 25 - Tel. 099.849.11.43 - Castellaneta (TA)

e-mail:taic860004@istruzione.it pec:taic860004@pec.istruzione.it

I.C. - "PASCOLI-GIOVINAZZI"-CASTELLANETA
Prot. 0003147 del 11/06/2016
04-05 (Uscita)

Castellaneta 11/06/2016

DETERMINA DIRIGENZIALE

(Art. 11 del D. Lgs 163/2006)

**PROCEDURA DI ACQUISTO MATERIALE - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PROGETTO 10.8.1.A3-FESR PON-PU-2015-378** **“Ripensare gli spazi per una didattica
innovativa”, PON 2014IT05M2OP001** - Avviso pubblico per la realizzazione di AMBIENTI
DIGITALI, Prot. n. AOODGEFID/12810 del 15/10/2015. Asse II Infrastrutture per l'istruzione ó
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico ó 10.8 ó **“Diffusione della
società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici
innovativi”** ó Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di
settore e per l'apprendimento delle competenze chiave. **ó**
CUP I86J15001480007 ó CIG Z3A1A414B3

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii. ;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 **“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”** e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente **“Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante **“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche”** e ss.mm.ii. ;



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

- VISTO** il D.Lgs n. 50/2016 *ō Nuovo Codice Appalti*;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);
- VISTO** il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente *ō Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche*";
- VISTI** i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO** il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 *ō Per la scuola ó competenze e ambienti per l'apprendimento* *ō* approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'istituto n. 4 del 13/10/2015 con la quale è stato approvato il POF per l'anno scolastico 2015/16;
- VISTO** il Regolamento d'istituto del 02/02/2016 che disciplina le procedure di acquisto in economia
- VISTA** la nota del MIUR UFFICIO IV ó Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali - Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale, prot. n. Prot. n. AOODGEFID/5877 del 30/03/2016 di autorizzazione progetto e impegno di spesa a valere sull'Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID\12810 del 15 ottobre 2015, finalizzato alla realizzazione di ambienti digitali. Asse II Infrastrutture per l'istruzione ó Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8 ó *ō Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi* *ō* Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave *ō*.
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'istituto n. 2 del 02/02/2016 di approvazione del Programma Annuale Esercizio finanziario anno 2016, e la delibera n.4 del 02/02/2016 con la quale sono state individuate le procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia;
- RILEVATA** l'assenza di convenzioni Consip attive per la fornitura che si intende acquisire, come da dichiarazione prot.n. 3144/04-05 del 11 giugno 2016;
- RILEVATA** l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione dei servizi/forniture;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto



DECRETA

Art. 1 Oggetto

Si decreta l'avvio delle procedure di acquisizione mediante procedura comparativa tramite RdO su MEPA per l'affidamento del servizio e fornitura di materiale per il progetto **ORIPENSARE GLI SPAZI PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA** - 10.8.1.A3-FESR PON-PU-2015-378 - CUP I86J15001480007 - CIG Z3A1A414B3

Gli operatori economici concorrenti da invitare, tramite RdO, alla procedura saranno individuati mediante indagine di mercato attraverso manifestazione d'interesse.

Nel caso pervenissero più di cinque istanze valide, si procederà al sorteggio di cinque ditte tra quelle interessate. Nel caso in cui pervengano manifestazioni di interesse tali da non assicurare, in maniera soddisfacente ed in ragione della prestazione richiesta, le necessarie concorrenzialità e garanzia di soddisfazione della stazione appaltante, si potrà procedere all'integrazione degli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata, attraverso la scelta degli stessi da parte del competente Responsabile Unico del Procedimento, con priorità a quelle presenti sul proprio territorio regionale.

Art. 2 Criterio di aggiudicazione

Il criterio di scelta del contraente è quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 3 Importo

L'importo a base di gara per la realizzazione della fornitura di cui all'art. 1 è di € 15.327,82 (quindicimilatrecentoventisette/87), oltre IVA.

L'importo complessivo stimato del presente appalto, relativo all'intera durata contrattuale, potrà ammontare fino ad un massimo di € 15.327,82 (quindicimilatrecentoventisette/87), oltre IVA.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. 207/10.

Art. 4 Tempi di esecuzione

Il servizio e la fornitura richiesta dovrà essere realizzato entro 30 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario. La conclusione del progetto non potrà comunque superare la data del 30 settembre 2016.

Art. 5 Approvazione atti allegati



Si approvano l'avviso per indagine di mercato per manifestazione d'interesse e i documenti utili all'espletamento della RdO.

Art. 6 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 125 comma 2 e dell'art. 10 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 5 della legge 241/1990, viene nominato Responsabile del Procedimento Angelica Molfetta, Dirigente Scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Angelica MOLFETTA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 c. 2 D.Lgs. 39/1993